



Comunità parrocchiale di San Vendemiale Vescovo

DOMENICA 20[^] DEL TEMPO ORDINARIO

18.8.2019

Vangelo di Luca 12,49-57

PER RIFLETTERE

Sono venuto a portare il fuoco sulla terra...

Rifletto

Gesù: il fuoco si è acceso sulla terra. Il fuoco di un amore che arde e non si consuma, il fuoco che rende tonda dell'Altissimo poche frasche di spine. La sorgente dell'amore gratuito ha iniziato a fluire e a inondare i cuori umani. Il battesimo da ricevere è quello della vita. Chi più di Cristo poteva star tranquillo? Era uomo, ma anche Dio... cosa poteva temere? Un aspetto che noi non pensiamo mai quando consideriamo la persona di Gesù è la sua dimensione "temporale". Pur sapendo in quanto Dio ciò che voleva, ha imparato come uomo ad attendere, a scoprire e incontrare la vita... Il vangelo che oggi ascoltiamo è il vangelo della spada! L'uomo cerca una pace fittizia, vale a dire la soddisfazione di sé... e il quieto vivere diventa l'obiettivo più ambito. Per il quieto vivere scottano i drammi della solitudine e dell'abbandono, si ergono muri inaccessibili di isolamento dalla interiorità dell'altro... Questa pace non è la pace di Dio, non è pienezza della vita, ma asfissia. In tal senso Cristo porta la divisione. Quando lo si incontra, si entra per le fessure di tutto ciò che esiste e chi è intorno non comprende, fa guerra... Anche il mondo degli affetti più radicati salta, e non ci sono legami che tengano. Si dividono ancora una volta le acque del mar Rosso per consentire il passaggio alla terra promessa a coloro che desiderano bere alle sorgenti della Vita. Quel Gesù edulcorato che il popolo di Dio cerca a sollievo del proprio dolore oggi non è per nulla tenero, come lo si vorrebbe. Ci dà tranquillamente degli stolti: Ma come? Sapete trarre profitto dall'osservazione della natura e ragionate sul tempo da maestri e non sapete valutare il tempo che state vivendo? Sono così palesi i venti dello Spirito che portano la pioggia o il caldo che riuscite a ignorare ciò che è manifesto? Non siete in grado di valutare da voi?... Ognuno di noi ha un

suo criterio di giudizio. Perché demandare ad altri la capacità di pensare? Non sarà forse perché manca il coraggio di vivere fino in fondo ciò che si pensa.

Prego

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato e su di me non hai lasciato esultare i nemici. Signore Dio mio, a te ho gridato e mi hai guarito. Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba (salmo 30).

Contemplo

Nella mia inquietudine concedimi di vivere, mio Dio, senza l'ansia del venir via! Porta il tuo fuoco nelle mie viscere perché senta palpitare la vita nel mio esistere e non mi lasci trascinare dagli eventi senza replicare nulla di mio. Perché cerco una pace che pace non è? Perché non mi va di indossare i panni di chi cerca la pienezza dell'esistenza e cerco sempre le trine di chi ha già trovato tutto? A chi devo dimostrare di essere in pace quando non riesco a convincere me stesso di esserlo? Accompagnami, mio Dio, a tagliare con la spada della chiarezza i legami che inquinano il mio vivere.



AVVISI

1. **Questa settimana si ricordano alcuni santi a noi cari: san Bernardo**, abate e dottore della Chiesa, **san Pio X**, papa originario della nostra terra, **santa Augusta**, vergine e martire e **san Bartolomeo**, apostolo. Tutte celebrazioni che ci invitano ad imitare gli esempi di vita cristiana e di testimonianza che questi santi ci hanno lasciato. Se possiamo, partecipiamo all'Eucaristia.

RADIO SAN VENDEMIALE

In questa settimana, trasmetterò: tutte le liturgie festive e feriali. Tutte le sere, alle ore 18.30, canto del Vespro al quale segue alle ore 19.00 la S. Messa. Saranno trasmessi anche gli eventuali rosari per i defunti e i funerali. La lunghezza d'onda della nostra radio è UHF 863 – 865.

CI HA LASCIATO

- Da Ros Gabriella ved. Milanese, il 12 agosto 2019.

Ai figli, alla nuora, nipote con il marito e pronipote, cognato e cognate, nipoti e parenti tutti, rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze, assicurando la nostra preghiera per la cara estinta e a conforto del loro dolore.

OFFERTE PERVENUTE

- da funerali: € 120,00

Siamo sempre tanto grati ai nostri benefattori che generosamente aiutano la comunità parrocchiale a onorare i suoi impegni economici e aiutano i fratelli in necessità. Il Signore ricompensi tutti con abbondanza di benedizioni.

I PRONOMI

di Mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano

I pronomi sono paroline birichine.

C'è il pronome «io». Se gli dai spazio non ti salvi più. Ci sono di quelli che, di qualunque argomento si parli, hanno sempre da dire: «Anch'io ho visto... quando c'ero io... Se fossi io... date retta a me: io ho studiato... se volete invitare un personaggio, io conosco...». Al consiglio pastorale, alle riunioni della Caritas, sul sagrato dopo la messa e in ogni altra occasione, l'io invadente continua a proporsi. Forse uno crede di rendersi utile, di contribuire a rompere il ghiaccio, di mettere a disposizione competenza ed esperienza. Il risultato però è che uno rischia di ridurre tutto a sé e si rende insopportabile.

Poi c'è il «voi». «Voi» si usa per dichiarare una estraneità, un dissenso, talvolta addirittura una ostilità. «Ma voi della curia...?»; «Voi preti...»; «Fate presto voi dal pulpito...»; «Voi che abitate in centro che cosa ne sapete...»; «Voi ci avete abbandonato...».

Quando uno dice «voi», per lo più, dà per scontato che le tue ragioni non le capisce. Forse anche dichiara che preferisce stare di fronte a protestare piuttosto che mettersi con te a cercare insieme: «Tanto voi che cosa capite?».

Attenti ai pronomi! Io avrei più simpatia per il «noi».

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 18 agosto

Domenica 20[^] del Tempo Ordinario

ore 8,00 def.a Noro Liliana – deff Antoniazzi Giuseppe e Regina – def.o Scopel quinto ann. e in memoria di Papa Giulio

ore 10,30 per la Comunità – def.o Perin Antonio – in occasione del 60° anniversario di matrimonio dei Signori Saccon Adriano e Verardo Eugenia

ore 19,00 deff. Bellena Caterina ann. e Sonogo Benito – def.a Maschietto Teresa (ordin. dai familiari) – deff. Dal Pos Costantino e Zambianco Lilia

Lunedì 19 agosto

ore 19,00 deff. Benedetti Augusta e Mazzer Marino – def.f. De Martin Antonio, genitori e deff. Famiglia Spessotto – def.o Cisotto Graziano – def.o Coletti Vittorio g. 30° – def.o Peretti Vincenzo – def.o Coletti Vittorio – def.a Mazzer Annamaria

Martedì 20 agosto

San Bernardo, abate e dottore della Chiesa

ore 19,00 def.o Carlet Adriano ann. – per la Famiglia Mazzer Nello e Claudia – deff. Vettoretto Bruna e Spessotto Alessandro – def.a Cettolin Gabriella – def.a Riva Gemma – deff. Zago Pietro e Severina

Mercoledì 21 agosto

San Pio X, papa

ore 10,00 S. Messa in Casa di Riposo Giovanni Paolo I

ore 19,00 deff. Parenti e Amici della Famiglia Tolin e Camerin – def.o Zago Angelo e familiari vivi e defunti – def.a Dal Mas Aurelia – deff. Perin Alberto, Fedele e Cescon Margherita – def.a Casagrande Emma

Giovedì 22 agosto

Santa Augusta, vergine e martire

ore 19,00 def.o Mazzer Giovanni ann. – deff. Tolin Stefano e Sommariva Lia – deff.

Famiglia Benedetti e Soneghet – deff. Celot Emma, Gardenal Giacomo e Mario – deff. Celot Giuseppe e Fiorina – deff. Luca Mario e Da Ros Augusta – def.o Campo Dall'Orto Marco

Venerdì 23 agosto

ore 19,00 deff. Breda Gemma ann. e Rosolen Giovanni – def.o Pizzato Antonio ann. – deff. Famiglia Basset Tranquillo – def.a Furlan Anna Maria (ordin. dal nipote Dall'Osta Gianni) – deff. Bignucolo Mariagrazia e familiari – per 51° ann. di matrimonio di due sposi – def.o Bignucolo Attilio

Sabato 24 agosto

San. Bartolomeo, apostolo

ore 19,00 deff. Cestari Francesco ann. e familiari – def.o Camerin Lorenzo – deff. Perenzin Ida, Francesco e Giuseppe – def.o Gardenal Vincenzo g. 30° – def.o Favalessa Bortolo – deff. Tonon Antonio, Poser Berto e Rosa – def.o Serafin Giovanni – def.o Gardenal Vincenzo (ord. da fam. Cettolin) – per 51° ann. di matrimonio di due sposi – deff. Romano e Carolina Valle

Domenica 25 agosto

Domenica 21[^] del Tempo Ordinario

ore 8,00 def.a Citron Elvira ann. – deff. Tonon Bruno ann. e Dal Cin Irma – def.o Soneghet Eddy – def.o Mazzer Antonio (ordin. dai familiari) – per quanti hanno bisogno della luce della fede – deff. Famiglia Bignù Domenica – deff. Breda Marcella e Francesco – deff. Fam. Giust e Amadio – deff. Fam. Marcon – deff. Gaetano e Giacomina Radin

ore 10,30 per la Comunità – def.o Leiballi Gianfranco

ore 19,00 deff. Dall'Anese Vittorio ann. e Cais Gioconda – deff. Mazzer Lorenzo ann., Mazzer Luigi e Breda Maria – def.a Gava Maria ann. – def.o Breda Ugo g. 30°